

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIOVEDÌ IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DECIDERÀ GLI INASPRIMENTI FISCALI

Preoccupazioni e riserve della CGIL per le scelte economiche del governo

Ogni tentativo di trascurare l'esigenza prioritaria delle riforme non potrebbe non incontrare la ferma opposizione dei lavoratori — Accenti critici del presidente delle ACLI dopo un colloquio con Colombo — La Confederazione del lavoro, la Federbraccianti e la Federmezzadri contro la distruzione della frutta e per una svolta nella politica agraria — Presa di posizione dei parlamentari PCI contro l'aumento del canone TV — Indiscrezioni sulle misure governative

«Scorrimento» per l'Università?

COME SE GIÀ non fossero trascorsi inutilmente tanti anni, da quando in Italia si è cominciato a discutere di riforma universitaria, l'on. Colombo ha annunciato, nel suo discorso programmatico alle Camere, l'intenzione di proporre un rinvio (o, come si preferisce dire, uno «scorrimento») nei tempi di attuazione della legge sull'Università attualmente in discussione al Senato.

La cosa ha aspetti a dir poco paradossali. Non avevano detto, tutti i governi che si erano succeduti negli ultimi anni, che il varo della riforma universitaria era da porsi tra gli obiettivi più urgenti? Non si era tante volte affermato — anche da parte di chi, come l'on. La Malfa, è stato questa volta il primo a sollevare il problema di un «ripensamento» sui costi della riforma — che l'intervento in settori come la scuola e l'università doveva considerarsi di importanza strategica proprio ai fini dello sviluppo economico e sociale del paese? Ecco invece che, non appena si è tornati a parlare di contenimento della spesa pubblica, tutti i discorsi sulla priorità dello impegno per l'università e per la scuola vengono lasciati cadere, e proprio questi settori sono indicati fra i primi in cui operare un rinvio dei programmi di spesa.

Ciò che ora più ci interessa non è, comunque, questa non troppo facile polemica: ma piuttosto richiamare l'attenzione sulla sostanza del problema. E' a tutti noto che nel campo dell'istruzione superiore si sono venute accumulando, ormai da tempo, carenze di estrema gravità. E' del tutto mancato, per esempio, un programma di sviluppo delle istituzioni universitarie, e si è lasciato o che le università esistenti si gonfiassero fino alla paralisi o che sorgessero su basi semi-private delle sottouniversità povere di mezzi, di attrezzature, di personale qualificato. Si è rapidamente acuita, in tutti i settori, l'insufficienza dell'organizzazione didattica e scientifica: basta pensare — per considerare un solo aspetto — che di fronte a oltre mezzo milione di studenti vi sono oggi poco più di tremila professori e qualche migliaio di incaricati, quando il rapporto era di 1.700 professori e 27 mila studenti ad esempio nel 1911 o di 2.000 professori contro 43 mila studenti nel 1923. L'assenza di una seria politica per il diritto allo studio, la progressiva emarginazione dell'attività di ricerca scientifica, la sclerosi dell'organizzazione degli studi e delle strutture di potere, hanno contribuito a ridurre in misura sempre maggiore l'Università italiana — e questa si che è davvero una spesa improduttiva, anche a voler ragionare solamente in termini di efficienza — a qualcosa che è ormai quasi solo una macchina per esami, e per esami necessariamente sempre più formali ed inutili.

LA VERITÀ è che anche nel caso dell'Università si ripropone — e al riguardo la situazione della scuola e non meno esemplare di quella della organizzazione sanitaria e previdenziale — la vecchia questione del legame tra spesa e riforma. Da un lato, infatti, le carenze accumulate negli anni sono ormai di tali dimensioni che non è in alcun modo pensabile di poter avviare un qualunque

intervento riformatore senza massicci investimenti (ovviamente da graduare nel tempo, ma secondo impegni rigorosi) in particolare per nuove istituzioni, per l'adeguamento del numero dei docenti alla popolazione studentesca, per misure davvero incisive di diritto allo studio, per lo sviluppo della ricerca scientifica. D'altro lato l'incremento della spesa — che in ogni caso non potrà non aversi, se non altro come conseguenza della crescente domanda di istruzione — è destinato a rivelarsi del tutto improduttivo, se non si operano radicali trasformazioni nella struttura di potere, nell'organizzazione degli studi, nel rapporto stesso tra Università e società.

Si presenta, a questo riguardo, un secondo punto sul quale richiamare l'attenzione. Sembra che coloro che hanno sollevato il problema di un «ripensamento» sui costi della riforma, si dichiarino soprattutto preoccupati per l'ingente onere che a loro avviso deriverebbe da un lato dall'introduzione dell'obbligo del pieno tempo per i professori (o, meglio, dalla concessione di una cospicua indennità per compensare la rinuncia alla attività professionale privata) e dall'altro dall'istituzione del cosiddetto «docente unico» e quindi dall'ingresso in questa categoria di un largo numero degli attuali assistenti o professori incaricati.

Vi sono però due vizi di fondo alla base di questo ragionamento. Il primo è che l'introduzione di un obbligo elementare, come quello che il docente si dedichi pienamente all'attività didattica e scientifica nell'Università, debba essere compensato non semplicemente, con un ragionevole adeguamento dei livelli retributivi, ma con la creazione di situazioni di particolare privilegio del tutto inammissibili. Il secondo, è, invece, che si possa avviare efficacemente una qualche riforma senza sanare rapidamente l'attuale squilibrio numerico tra studenti e docenti e senza rompere sin dall'inizio, attraverso immissione di nuove forze, l'attuale ristretta corporazione dei professori di ruolo.

IN REALTÀ le conclusioni cui si tende a pervenire, muovendo da queste preoccupazioni sulla spesa, assomigliano fin troppo alle rivendicazioni dei gruppi che attualmente detengono il potere accademico: lasciar cadere o comunque privare di reale incisività le norme (già troppo compromissorie nel testo sinora sostenuto dalla maggioranza governativa) sul pieno tempo e sulla incompatibilità con l'attività professionale privata; rinviare a data da destinarsi una modifica davvero sostanziale dell'attuale composizione del corpo accademico e la rottura delle gerarchie di potere.

Ma, in tal caso, non solo verrebbero a mancare alcune delle condizioni elementari perché all'interno della Università possa determinarsi qualcosa di nuovo, ma lo stesso incremento della spesa, che comunque si verificherebbe, finirebbe davvero con l'essere improduttivo e in definitiva un puro spreco. E' questo che vogliono gli austeri sostenitori di una «rigorosa razionalizzazione» e di «una severa selezione» della spesa pubblica?

Giuseppe Chiarante

I ministri finanziari hanno raggiunto «un accordo di massima» sugli inasprimenti fiscali che «interesserà un ventaglio abbastanza vasto di beni e di servizi». Lo ha riferito ieri l'ADN-Kronos precisando di aver appreso queste informazioni «in sede competente», pur senza citare le «voci» sulle quali i «ritocchi» verranno attuati. Si sa comunque che l'aumento del prezzo dell'enzima — tra l'8 e il 10 per cento — sarà sicuramente fra i «provvedimenti» che il Consiglio dei ministri prenderà giovedì 27, dopo una riunione straordinaria del Comitato interministeriale prezzi fissata per le 10.30 del giorno precedente.

Le altre decisioni relative all'aumento delle impostazioni fiscali riguarderebbero fra l'altro la tassa di circolazione delle automobili, l'istituzione di una sopratassa di acquisto sulle nuove vetture, il lotto, i pronostici (Totocalcio, Totip eccetera), il caffè, il cacao, alcuni alcolici (liquori e birra) le tariffe degli spettacoli (il canone radiotelevisivo e i dischi, la carta da bollo, che salirebbe a 500 lire. La questione comunque è stata nuovamente esaminata ieri dai ministri Golliti e Ferrari Aggradi che si è incontrato anche con Preti, Donat Cattin, Mariotti e Gava.

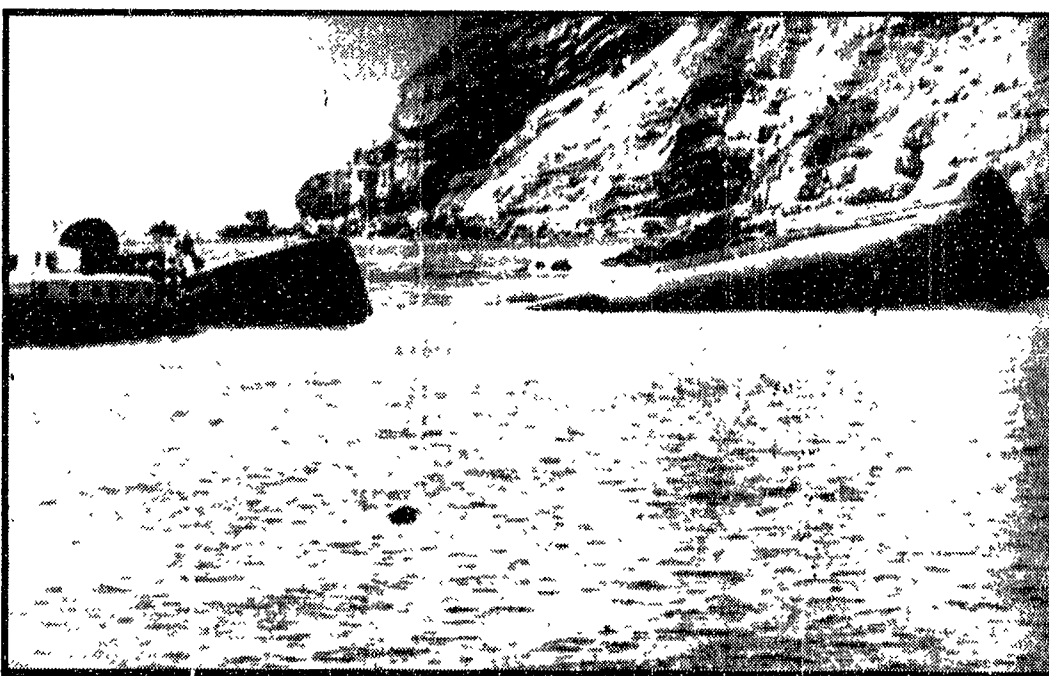
CGIL — Le scelte di politica economica sulle quali si sta orientando il governo sono state ieri oggetto di una prima presa di posizione della CGIL. «Negli ambienti della CGIL — si legge in una nota diramata alla stampa — si esprimono preoccupazioni e riserve in ordine alle notizie sui provvedimenti anticongiunturali che il governo si appresta a varare. In questi mesi, unitariamente, il movimento sindacale ha prospettato una linea di riforme e di interventi immediati tesa a superare le difficoltà dell'economia italiana su una via socialmente più avanzata. Con la lotta, i lavoratori hanno rivendicato la salvaguardia dei consumi popolari, la crescita di quelli sociali sulla base dell'attuazione delle riforme ed una politica congiunturale espansiva — diretta a frenare l'ascesa dei prezzi e ad incrementare l'occupazione — ed organicamente volta a provocare un cambiamento dello intero indirizzo di politica economica sociale e democratica.

«Negli ambienti sindacali si osserva — aggiunge la nota della CGIL — che i provvedimenti governativi, finora noti solo per le notizie di stampa, sembrano muoversi in direzione opposta a quella rivendicata. In particolare si rileva che, ove le notizie siano esatte, tali provvedimenti contraddirebbero perfino l'impegno che la delegazione governativa aveva assunto nel maggio scorso coi sindacati relativi al blocco delle tariffe dei servizi pubblici e al contenimento e riduzione dei prezzi amministrati dal CIP. «E' evidente — rileva ancora la CGIL — che questo tipo di provvedimenti non può non trovare una ferma risposta dei sindacati e dei lavoratori. La Segreteria della CGIL, darà un preciso giudizio di merito non appena resti formalmente noti gli intendimenti governativi e confronterà questo giudizio con le altre centrali sindacali. Non si può in tanto non rilevare che resta ancora disattesa la richiesta avanzata dai sindacati nel colloquio col Presidente del Consiglio di riprendere gli in contri oltre che sulle riforme anche sulle politiche congiunturali dando a questi incontri un valore pratico di concorso reale alla formazione delle decisioni che interessano la collettività e soprattutto i lavoratori».

ACLI — Sulle decisioni del governo ha espresso ieri «preoccupazioni» dopo un colloquio con Colombo anche il presidente delle ACLI, Gabaglio, il quale ha osservato che «congiuntura e riforme non sono affatto due momenti

(Segue in ultima pagina)

Scontro fra sommergibili: 4 morti



Due sommergibili, uno francese — il Galatée — l'altro sud-africano — il Marie Van Riebeeck — sono venuti a collisione nella rada di Tolone. Il Galatée ha avuto lo scafo squarciato, e l'acqua penetrata all'interno ha provocato l'esplosione delle batterie elettriche. A bordo dell'unità francese vi sono stati 4 morti, 2 dispersi e 4 feriti. Nella foto: il sommergibile francese dopo la collisione

A PAGINA 3

Il sequestro per comprare armi

Dà fastidio a molti la svolta del giallo Lavorini

Il latitante Vangioni telefona: non mi costituisco — Movimentata riunione degli inquirenti — Il quintale di polvere nera rubato da Dinamite Kid — Il traffico di armi diretto dalla Spezia alla Versilia

Da uno dei nostri inviati

VIAREGGIO, 21. Spavaldo, sbrigliato, in buona salute e per nulla preoccupato dalla «mesorabile caccia» dei carabinieri, Pietro Vangioni è tornato a farsi vivo con una telefonata al suo avvocato, giusto per mettere in chiaro che non ha affatto intenzione di costituirsi. «Sono in forma smagliante...» ha esordito il segretario del Fronte giovanile monarchico, spiegando poi di aver riflettuto e quindi deciso di non voler tornare in carcere fino a quando avrà stabilito la convenienza. Prima vuole incontrarsi con il legale, e magari anche con il suo parroco confessore prediletto. «Torna in tempo dalle vacanze. Appuntamento per la settimana prossima, penserà tu a richiamare, saluti a casa».

Nel giocare a rimpallino coi carabinieri, evidentemente Pietro Vangioni si sente al sicuro, mentre dal canto loro i militari fanno la faccia afflitta e assicurano che metteranno il ferro e fuoco la Garigliana per sevarlo. La telefonata del Pietro ha in fondo vivacizzato la scontenta atmosfera da fine agosto che grava sul giallo Lavorini. Una atmosfera di «stanca» parecchio interessata: quando di mezzo c'erano le fucilazioni e il fango, ci si davano un po' tutti a sporcarsi le mani. Adesso la svolta nell'istruttoria, con la «storzione dei milioni» che dovevano servire per finanziare la «guerriglia alla contestazione» fa storcere la bocca a molti. Stavolta non c'è più in ballo soltanto la banda della pineta «la rispettabilità di questo o quel viareggino, bersagli facili» che non procurano guai. Adesso può esserci di mezzo una storia non più scottante, personaggi con tanto denaro, amici influenti a Roma, posizioni assai solide. E quindi mentre da un lato con toni più o meno paludati si invocano gli «istinti criminali» e si strilla di orrore dinanzi alle possibili «speculazioni politiche», dall'altro si fa di tutto per far restare nell'ombra i retroscena del caso Lavorini.

Non è impresa poi troppo difficile, visto che il circolo monarchico era talmente fantomatico da passare pressoché inosservato per i suoi brevi cinque mesi di esistenza. In via della Gronda, nell'unica grande stanza adesso sono ammassate montagne di volumi: i locali sono stati presi in affitto da una società libraria, e, intorno, nessuno ricorda di aver mai visto particolari movimenti. «Sì, una volta hanno esposto una bandiera... ma mica si era capito che era un circolo...». Si sa soltanto che i membri erano 70, e anche questo per via di un particolare peculiare: da Roma, avevano promesso un «motorino» se fosse stata raggiunta quella cifra; e, mancando un paio di seguaci, Baldisseri e c. avevano pensato di iscriverne come «premio» quella stessa ragazzina che, a turno, avevano violentato sotto la vigilanza, a quanto si dice, dello stesso Baldisseri che provvedeva a incassare tanto a persona.

Dove sono finiti, adesso, i 70? A parte Vangioni — che pure era il più autorevole, visto che faceva circolare una sua foto in compagnia di Vittorio Emanuele Savola scattata

Marcello Del Bosco (Segue a pagina 5)

Una conferenza stampa del portavoce tedesco-occidentale

Soddisfazione a Bonn per il vertice di Mosca

Il comunicato degli Stati del Patto di Varsavia esprime le stesse aspettative del governo federale — Positivo commento della SPD: il documento moscovita riflette la nuova situazione

BONN, 21. Il portavoce del governo tedesco occidentale Von Wechmar ha dichiarato nella consueta conferenza stampa che il governo federale ha preso atto con interesse del comunicato conclusivo della consultazione avvenuta a Mosca fra gli Stati del Patto di Varsavia. Tale comunicato, ha detto Von Wechmar, condivide le aspettative secondo le quali la conclusione dell'accordo Mosca-Bonn del 12 agosto contribuirà ad un miglioramento delle relazioni fra la Repubblica federale e gli Stati del Patto di Varsavia. Ciò corrisponde anche agli obiettivi che si proponeva il governo federale già con la dichiarazione governativa del 28 ottobre 1969 circa la sua politica di apertura verso l'Est. Il portavoce ha concluso affermando che il governo federale esaminerà ancora più dettagliatamente le questioni connesse con il comunicato di Mosca e ne farà oggetto di conversazioni con gli alleati. In particolare Von Wechmar ha messo in rilievo come nel comunicato di Mosca sia assente il benché minimo accenno polemico all'esistenza di forze reazionarie nella Repubblica federale tedesca e come nello stesso comunicato figurino uno dei punti del programma proposto dal cancelliere Brandt al premier della RDT Stoph a Kassel sulla possibilità di rendere più attivi i rapporti inter-statali.

Gli osservatori politici di Bonn interpretano le dichiarazioni di Von Wechmar come la espressione ufficiale di una profonda soddisfazione del governo per i risultati del vertice. In un comunicato pubblicato oggi il partito socialdemocratico (SPD) d'altro canto afferma che il documento conclusivo del vertice di Mosca fa ritenere che verranno intensificati i contatti dei Paesi del Patto di Varsavia con Bonn per la normalizzazione dei loro rapporti con la Repubblica federale e si tratta di un documento in portatile — aggiunge il comunicato — che riflette la nuova situazione politica e psicologicamente maturata, creata dal trattato tedesco-sovietico. Inoltre, esso la sua previsione che il prossimo iniziativa per una conferenza sulla sicurezza e non a trovarla fuori più «uso appoggi» di questo finora è stato.

La capitale cambogiana sotto il fuoco delle artiglierie partigiane

- Reparli fedeli a Sihanuk avrebbero occupato il palazzo reale a una decina di chilometri da Phnom Penh

A PAGINA 12



COLLOQUIO DI UN'ORA tra Kossighin e Fanfani

L'incontro si è svolto in una «atmosfera amichevole» — Il presidente del Senato dichiara che in Europa si è ora di fronte a una situazione nuova: «E' venuta una buona semina e bisogna darsi da fare»

Dalla nostra redazione MOSCA, 21. Fanfani si è incontrato stamane al Cremlino con Kossighin. Il colloquio — che si è svolto in una «atmosfera amichevole» come ha precisato la FASS — è durato un'ora e un quarto. Nei giorni scorsi il Presidente del Senato trebe a Mosca, è venuto per il congresso internazionale di scienze storiche che si era inteso con Guergaze, segretario generale del Presidium del Soviet Supremo, con il presidente del Soviet dell'Unione Sestikov, con il ministro degli Esteri Gromiko, con il vice presidente del Consiglio Kirišilin e con il patriarca Pimen. Del colloquio di stamane Fanfani ha riferito a grandi linee ai corrispondenti italiani nel maggio del '67, rilevando che sin da allora era venuto a Mosca e proprio a porre le opportune premesse per lo

Carlo Benedetti (Segue in ultima pagina)

I problemi delle Forze Armate

Il «tu» e il «lei» nelle caserme

L'esigenza per le forze democratiche e di sinistra di non limitarsi a una prospettiva di radicale trasformazione dell'esercito

Le osservazioni sulla funzione educativa ed autoritaria dell'esercito che automaticamente corrispondono ad uno stato d'animo diffuso tra i giovani di leva...

Anche taluni gruppi militanti si muovono ora «1» del tutto spontaneo, ha scritto un alto ufficiale del Stato Maggiore...

Connivenze e contatti

Ce qui il riconoscimento della crisi dei valori ideali della attuale società che coinvolge le forze armate...

Non bisogna meravigliarsi tuttavia se a riconoscerli siffatti non fanno seguito conclusioni conseguenti...

Il problema è quindi di elaborazione di idee e di programmi, ed anche di iniziative come si celebra per esempio il 25 aprile...

Individualmente dunque ai suoi obiettivi in questo ci indirizza la stessa iniziativa parlamentare...

Metodi e sistemi

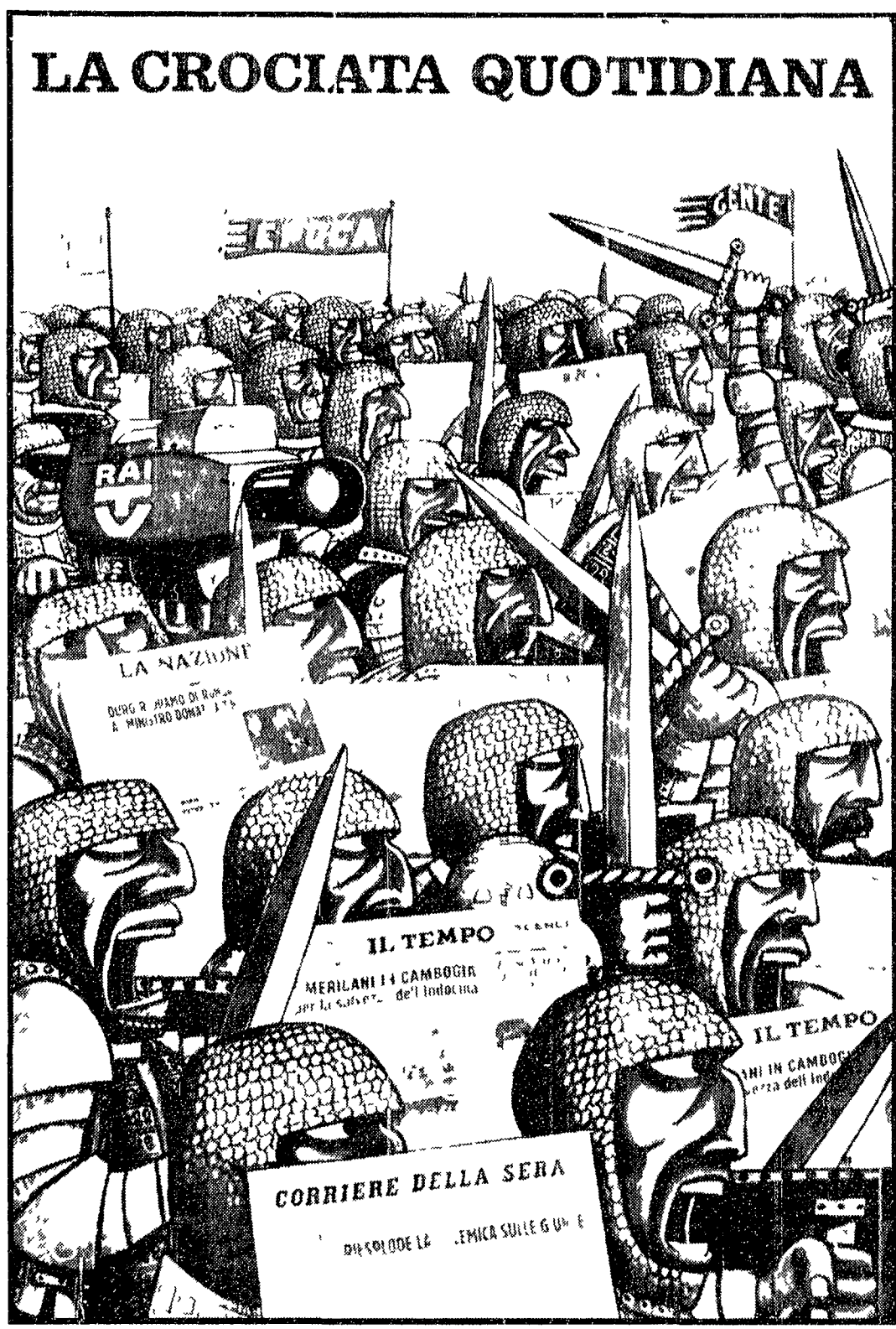
Non credo che tutto questo abbia a che vedere con un più modesto concetto della disciplina, che non si può risolvere toccando questa o quella norma...

Aldo D'Alessio

INQUINAMENTO, una nuova grave minaccia per la sopravvivenza umana

L'arroganza contro la natura

Le origini storiche del fenomeno - Rivoluzione industriale e politica di rapina dei «padroni delle ferriere» - Un giudizio di Marx sul rapporto tra uomo e natura - La fabbrica fonte principale degli inquinamenti - Il valore generale dei nuovi diritti strappati dai lavoratori chimici - Collegamento tra lotta in difesa dell'ambiente e lotta per le riforme sociali - Il ruolo delle Regioni



Anche quest'anno, al centro della Campagna per la stampa comunista e il tema della libertà e verità dell'informazione, contro la manipolazione dell'opinione pubblica a opera di giornali ed anche organi informativi pubblici, subordinati all'ideologia e al denaro del grande padronato. Il manifesto, che qui riproduciamo, stampato dalla Sezione propaganda del PCI, evoca nella forma satirica di una nuova «armata Brancalone» della menzogna e dell'anticomunismo, la quotidiana aggressione ideologica della stampa reazionaria.

E' il terzo incidente che coinvolge sommergibili francesi al largo di Tolone

Tragedia nella rada maledetta

Il numero dei morti del «Galatée» destinato ad aumentare - Mancano all'appello altri due marinai - L'esplosione delle batterie elettriche - Danni meno gravi alla unità sud-africana che lo ha speronato - Il mistero del «Minerve» e dell'«Eurydice»

TOLONE 21 - Per la terza volta in tre giorni della rada di Tolone un diamante del mare ha coinvolto dei sommergibili della marina da guerra francese...

La stessa classe sono scomparsi con gli interi equipaggi al largo di Tolone durante l'incidente di addestramento...

Sulla corazzata Jowa nel 1943

F.D. Roosevelt scampò a un siluro marca USA

WASHINGTON 21 - Il 1° novembre 1943 il presidente Roosevelt si salvò da un attentato con la corazzata Jowa...

«Se ne sono accorti adesso che il mare è inquinato? Non poteva un dolo a Natale?». La battuta ironica con cui il proprietario di uno stabilimento balneare ha accolto la ormai famosa ordinanza del pretore che ha proibito di bagnarsi nelle spiagge di Genova...

La legge del profitto

Il dato rilevante che ci sembra abbia un certo incanto è un punto di vista tecnico e culturale oltre che politico molto più avanti che negli Stati Uniti e in altri paesi...

Un fatto politico

Ne è mancata l'iniziativa dei comunisti a Roma come a Milano e in altre città nelle ultime settimane...

Tentativi da respingere

Il problema che ci sta di fronte oggi è quello di sbarrare il passo a certe soluzioni cosiddette avanzate ma che di fatto rientrano in uno schema di efficienza del sistema...

Vi sono certi padroni di sposta a disquisire di ecologia di bioetica di purezza dell'aria e dell'acqua di fumi e di laghi da preservare e fiumi e cospicue comitati «civili»...

Per questa complessa battaglia è indispensabile l'intesa e l'azione comune tra classe operaia e popolazioni italiane...

Concetto Testai

COLERA ANCHE A GERUSALEMME. Allarme per i profughi dalla Libia



Aumenta la preoccupazione e l'allarme in tutto il bacino del Mediterraneo per l'estendersi di casi di colera. Gli ultimi tre casi sono stati riscontrati nella parte settentrionale di Gerusalemme.

La Libia, proveniente dal porto di Tripoli, è stata la prima a essere colpita. I casi sono stati riscontrati in un ospedale di Tripoli, dove si sta svolgendo un'indagine.

La vittima è una donna. Le avevano già amputato l'altro arto. L'Unione difesa del medico, un organismo londinese, ha rivelato che una donna inglese...

Altra beffa del giovane monarchico latitante malgrado il blocco dei carabinieri

VANGIONI TELEFONA: NON MI COSTITUISCO

Ha chiamato il suo avvocato - «Sto bene. Sono in splendida forma» - Chi lo aiuta a nascondersi? - Diviene sempre meno chiara la vicenda della fuga all'invito in caserma per il foglio di convalida - Incontro dei magistrati interessati alle indagini

Come son finite le indagini sul traffico d'armi nella Versilia?

Cannes - Gli altri sono letteralmente scomparsi dalla circolazione, alcuni hanno preso la strada per Genova. Altri girano qualche volta i restanti sono in carcere.



Raffaele Bertoli (a sinistra) insieme a Randolfo Pacciardi

Da uno dei nostri inviati

Pietro Vangioni rimane latitante. Ha fatto sentire di nuovo la sua voce per annunciare chiaro e tondo che non ha nessuna intenzione di costituirsi, di finire nuovamente in carcere.

Un amatore di mitra e i residui bellici

Qualche mese dopo sempre nella zona di Viareggio ai margini di una strada secondaria venne trovata una certa quantità di armi assai malandate.

E sempre in materia vale la pena di ricordare nuovamente che l'esplosivo serviva per far saltare i tralicci dell'alta tensione in Valtellina proveniente dalla Versilia.

Il questore di Lucca e le «forze sane»

Ma appunto siamo alle coincidenze alla sempre infelice conferma della esistenza di un aggressivo nucleo reazionario.

A tre mesi dalla morte della moglie dell'armatore greco

Per Stravos Niarchos (cognato di Onassis) accusa d'uxoricidio

La denuncia del procuratore del Pireo dovrà ora essere esaminata dal Consiglio penale - La vittima era figlia di un altro armatore miliardario. Una complessa «politica matrimoniale» dietro la torbida vicenda



L'armatore greco Niarchos

Atene - I servizi giudiziari del Pireo hanno ricevuto una denuncia di uxoricidio contro Stravos Niarchos, cognato di Onassis.

L'FBI accusa la Guardia Nazionale

Fu compiuta a sangue freddo la strage al «campus» di Kent

New York - L'Fbi ha accusato la Guardia Nazionale di aver compiuto una strage al campus di Kent.

Già intasate ieri le strade. Rientrano sotto la pioggia dalle ferie d'agosto

Col finire della quindicina di agosto anche le vacanze di quella parte di italiani che ha fatto sono agli sgoccioli.

Ma per chi rientra fra oggi e domani per riprendere la vita lunedì il problema più grave è ora il viaggio di ritorno.

Nubifragi su tutto il Nord

Colonia che sono rientrati ieri a Milano comunque hanno trovato un clima quasi autunnale.

Accidenti sulle strade

Le zone che del centro delle vacanze sono sempre piatte e che hanno di più i nodi della strada.

Giorgio Sgherri

Lo si deduce da una lettera di Viglianesi al Sindaco

La Sacop pagherà i danni del metrò

La sonda ha scoperto una nuova caverna sotto la via Appia — Pericolante un altro palazzo in via dei Lentuli Vi abitano due famiglie, in tutto quattordici persone

Martedì e mercoledì mezza città senz'acqua

L'ACEA ha comunicato che una diminuzione del flusso idrico si avrà dalle ore 23 di martedì, 25 agosto alle ore 4 di giovedì 27 agosto nelle zone appresso indicate, a causa di alcuni lavori su un tratto del primo acquedotto Marzio in dipendenza della costruzione della autostrada per L'Aquila, Pinciano, Parioli, Trieste, Salario No meniano, Tiburtino, Pietralata, Prenestino, Prenesti no Labicano, Don Bosco, Appio Pignatelli, Appio Claudio, Esquilino, Monti Castro Pretorio, Celio, San Lusiliano, Ludovisi.

La Sacop dovrà assumersi tutte le spese per l'allaccio e il vuoto e sostituzione della via Appia e in modo da prevedere tutti i parziali di un provino in un palazzo lesionato a causa di lavori della Sacop. Questo è il parere del ministro dei Lavori Pubblici, che si deduce da una lettera che lo stesso Viglianesi ha scritto al sindaco Dardi e in cui si chiede un intervento di ogni sorta presso il direttore del ministero, che ha detto come per il momento il progetto di lavori della Sacop non è stato ancora approvato. Nella lettera si precisa inoltre che questo è il punto più importante. Le opere che sono state in corso per il metrò in via dei Lentuli, con il loro costo di 1.100 milioni, sono state eseguite in un ministero dove i lavori della metropolitana sono stati eseguiti in un altro ministero. Sono state eseguite queste opere in un altro ministero, ma è in via dei Lentuli che si è verificato il pericolo di un altro palazzo in via dei Lentuli. Per tanto di ieri il ministro della Pubblica Istruzione ha detto che il progetto non è stato approvato. A questo punto si è aperto il problema di come si deve procedere. Il tecnico non può però essere se la cavata si precede agli scavi del metrò o se si attende che si sia verificato il pericolo di un altro palazzo in via dei Lentuli. Come è noto nel corso delle perforazioni in via Appia, nei pressi della caverna di acqua e a quanto sembra le sacche furono praticate e nessuno pensò a riempire i vuoti e cisterni. Adesso improvvisamente le trivelle all'opera sulla via Appia si trovano di fronte questo vuoto ad una profondità di 810 metri sotto il livello stradale e nessuno si dire se c'era già prima o se è stato creato in seguito.

«Giallo» nel corso di una battuta di caccia grossa in Tanzania

UCCISO DURANTE IL SAFARI

L'antiquario era col principe Ruspoli quando è stato colpito da una fucilata

Con la comitiva si trovava l'attrice Juliette Mayniel, già amica di Vittorio Gassman — L'uomo era andato in Africa soltanto per scattare delle foto — Il viaggio era stato organizzato da Roberto Vicentini, detto « il grande coltello » — Le cause della tragedia non sono ancora state chiarite — Un colpo partito accidentalmente o un fucile esploso in mano? — Il corpo della vittima già sepolto



Dante Baldari con le due bambine, Maria e Maura, a destra la moglie Paola

Era partito, per la prima volta, per un safari in Africa. Non era un esperto di caccia grossa, aveva solo seguito alcuni suoi amici della società «bene» per fotografare, sembra, gli animali feroci. La nuova passione del giovane antiquario romano è durata appena due settimane. Una fucilata l'ha ucciso il giorno prima di Ferragosto. Le cause della tragedia che per certe circostanze richiama alla memoria i diamantieri e i racconti di Hemingway non sono state ancora chiarite. Un telegramma inviato solo ieri l'altro ad un amico della vittima comunica l'incidente. «Dante morto in un incidente prego avvertire familiari e amici. Un altro messaggio telegrammatico spedito dall'ambasciata italiana a Dar es Salaam, capitale della Tanzania, è indirizzato alla moglie dell'antiquario non è più sicuro che il primo sulla morte di Dante Baldari 37 anni che dal primo agosto era in Africa in compagnia del principe Ruspoli, dell'attrice francese Juliette Mayniel e di Roberto Vicentini il «cacciatore bianco» organizzatore del safari. L'antiquario aveva con la moglie Paola e le due figlie Maria 9 anni e Maura 7 anni un appartamento in via Basilio Beccati 32 al Gianicolo.



Juliette Mayniel

Dante Baldari era un uomo semplice non ricco si dedicava al commercio di quadri e poi di collane antiche. Nella sua casa aveva alcuni condotti e acquisite. Il colpo più grosso della sua attività di antiquario lo aveva fatto non molto tempo fa scoprendo un Velasquez e tuttavia non era un uomo di grande successo. Un giorno si era recato in un negozio di caccia grossa per acquistare un fucile. Il negozio era di un certo Scambiati per trafficanti di armi sarebbero stati fatti prigionieri dagli indigeni e poi uccisi.



Roberto Vicentini

L'antiquario seguiva nelle foreste i suoi amici con un apparecchio fotografico. Non aveva voglia di sparare era molto esperto di armi. Ma il 14 luglio parte che abbia ambasciato un fucile per la caccia leggera puntandolo contro una selva. Il fucile automatico non era ancora collaudata. Se la era potuta appressare il grande coltello che l'ha poi consegnata al Baldari. Quando l'antiquario ha premuto il grilletto il fucile è scoppiato. L'uomo è rimasto ucciso sul colpo mentre i suoi compagni di caccia (il principe e latrice) colpiti dalle schegge del fucile esploso, subivano altri feriti leggeri.

Il corpo della vittima è stato sepolto in un cimitero di Mwanza vicino al lago Vittoria. Il principe Ruspoli è stato colpito da una fucilata durante la battuta. Secondo alcune framentarie notizie la comitiva non avrebbe avuto vita facile. Scambiati per trafficanti di armi sarebbero stati fatti prigionieri dagli indigeni e poi uccisi.

Il corpo della vittima è stato sepolto in un cimitero di Mwanza vicino al lago Vittoria. Il principe Ruspoli è stato colpito da una fucilata durante la battuta. Secondo alcune framentarie notizie la comitiva non avrebbe avuto vita facile. Scambiati per trafficanti di armi sarebbero stati fatti prigionieri dagli indigeni e poi uccisi.

Misterioso episodio nella notte in un villino di via del Casaleto

Aggredito da 4 rapinatori

«Erano mascherati e armati... Mi hanno buttato una coperta addosso e non ho visto più niente...» — Secondo il racconto della vittima i banditi si sono impossessati di tutti gli oggetti preziosi abbandonandosi quindi ad inspiegabili atti di vandalismo — Arrestato un cuoco che ha rapinato due donne minacciandole con un forcone «a pistola»

Schianto a sirene spiegate



Violento scontro fra un'autobus e un'autopompa dei vigili del fuoco, entrambe in piena corsa e a sirene spiegate per due chiamate urgenti è avvenuto ieri mattina alle 11,30 all'incrocio tra via Nazionale e via Genova. L'autista e i due infermieri dell'autobus sono rimasti feriti trasportati al loro stesso ospedale, il nuovo Regina Margherita dove erano diretti per la consegna di un fagocita destinato ad un intervento urgente, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 12, 7 e 5 giorni. L'autopompa, condotta dal Vigile Luigi Gentili, era appena uscita dalla caserma di via Genova ed era diretta in via Ardeatina per rimuovere un albero caduto che ostruiva la strada. Nella foto una visione dello scontro.

Sono piombati nel villino in quattro, mascherati ed armati di pistola, e gli hanno intimato di non muoversi coprendolo quindi con una coperta sul divano su cui stava dormendo. Hanno arraffato tutti gli oggetti di valore che hanno trovato in giro buttandoli dentro alcuni sacchi, quindi hanno devastato tutt'attorno quanto non potevano portar via o non era di alcun valore. La razzia è durata quasi quaranta minuti e la vittima per tutto quel tempo non ha osato muoversi dopo di che si è quasi dato in giro ed ha constatato che i rapinatori se ne erano andati. Non gli è rimasto che sporgere denuncia al commissariato. La brutta e singolare avventura è capitata al professor Carlo Belli un giornalista collaboratore del quotidiano «Il Tempo».

Il tutto è accaduto in via del Casaleto al Portuense, quattro giorni fa. Sono solo adesso la notizia e l'aneddoto non sono stati conosciuti dalla polizia ma solo dalla vittima e il mistero è proprio nel fatto che a farci sapere a spiegare il comportamento dei rapinatori che avrebbero perduto tanto tempo per distruggere tante cose nella casa. I rapinatori conoscevano la loro vittima? Perché si sono comportati in un modo così singolare e come mai non hanno immobilizzato legato il professore? Vi sono dunque ancora molti punti poco chiari in tutta la vicenda.

L'uomo aveva l'abitudine di ricevere quasi ogni sera nel suo villino (di proprietà della moglie Paola Zingone) parecchi amici che si riunivano per ascoltare la musica o per mettere conversazioni più o meno intime. La sera del 16 agosto — nessuno dei soliti amici è indotto in casa del professore, egli dice, è stato solo per tutti i suoi (la moglie e i figli Roma) il Belli l'indomani ha raccontato al commissariato che aveva la voce fino a ridosso alla macchina di scrivere finché stanco si addormentò. Potevano essere e 2 della notte costò di 200 mila lire. Quando sono stati trovati i soldi e la macchina elettrica puntata agli occhi di Dante e i suoi figli (due uomini) fu la prima volta con una calza velata calata sul viso che mi hanno intimato di non muoversi coprendolo quindi con una coperta sul divano su cui stava dormendo. Hanno arraffato tutti gli oggetti di valore che hanno trovato in giro buttandoli dentro alcuni sacchi, quindi hanno devastato tutt'attorno quanto non potevano portar via o non era di alcun valore.

Quel che ha avvicinato Maria Mei con i 20 anni si è ritrovato un quarto d'ora con i 17 anni. Il tutto è accaduto in via del Casaleto al Portuense, quattro giorni fa. Sono solo adesso la notizia e l'aneddoto non sono stati conosciuti dalla polizia ma solo dalla vittima e il mistero è proprio nel fatto che a farci sapere a spiegare il comportamento dei rapinatori che avrebbero perduto tanto tempo per distruggere tante cose nella casa. I rapinatori conoscevano la loro vittima? Perché si sono comportati in un modo così singolare e come mai non hanno immobilizzato legato il professore? Vi sono dunque ancora molti punti poco chiari in tutta la vicenda.

Il forchettoni da arrosto a «pistola»

TRE FESTE DELL'UNITÀ

Con le feste si apre una settimana di lavoro e che si concluderà con l'incontro del 30 a Frottole.

Vittima un ragazzo di 15 anni

Scompare in mare a Focene

Un ragazzo di 15 anni è scomparso in mare a Focene. Il ragazzo era con un gruppo di amici che si erano recati a fare un bagno nelle acque di Focene. Il ragazzo è scomparso in mare e non è stato ritrovato. Le cause della scomparsa non sono ancora state chiarite.

Il forchettoni da arrosto a «pistola»

Il partito

PALESTRINA ore 20 ass. (Di Pace) FORMELLO ore 20 ass. (Agostinelli) MONTE SPACATO ore 20 CD (A. Molina) CIAMPINO ore 20 CD (Rizzo) NEMI FESTA DELL'UNITÀ ore 19 comizio con MARGIANO.

Sfrattata dalle Poste malgrado vaghi il fitto

Gli operai della Saira ricevuti dal sindaco

Un uomo di 60 anni, che ha una famiglia numerosa, è stato sfrattato dalle Poste malgrado vaghi il fitto. Il sindaco ha ricevuto gli operai della Saira.

Incontri con il governo chiesti dai sindacati dello spettacolo

I tre segretari generali delle Federazioni dello Spettacolo... chiedono un incontro con il ministro del Turismo e dello Spettacolo...

Nella lettera le tre Federazioni dopo avere ricordato le difficoltà in cui si dibattono... chiedono un incontro con il ministro del Turismo e dello Spettacolo...

Dall'incontro affermano ancora i Sindacati... chiedono un incontro con il ministro del Turismo e dello Spettacolo...

VENEZIA: XXXI Mostra del cinema Desolato ritratto di una donna da marciapiede

«Wanda» è realizzato e interpretato da Barbara Loden, moglie del regista Kazan - Il linguaggio è troppo poco attuale per un'opera prima

Dal nostro inviato

VENEZIA 21. «Chi non ha donato negli Stati Uniti non sopravvive il danaro e tutto». Lo afferma una donna bionda e snella in calzoncini a righe...

Barbara Loden è qui a rispondere alle domande dei giornalisti... «Wanda» è un film di una donna bionda e snella...

Il produttore e certamente il supervisor e consigliere privato...

«L'anno girato in sedici chilometri trasferito poi in formato normale... «Wanda» è un film di una donna bionda e snella...

Barbara dunque è indipendente e neorealista... «Wanda» è un film di una donna bionda e snella...

ACUTI IN TV



Berlino Ovest - Anna Moffo apparirà così in uno show televisivo... «The black Peter» che sarà presentato nella Germania federale...

La Proclemer non vuole e non può rinunciare a recitare

Ritornata a Roma dagli Stati Uniti Anna Proclemer ha dichiarato di non poter e non volere rinunciare a recitare...

L'attrice com'è nota la scorsa primavera aveva detto di considerare esaurita la propria esperienza in palcoscenico...

Nella sua nuova casa di campagna a pochi chilometri da Roma l'attrice si ripromette di leggere con attenzione i copioni dei lavori ai quali ha assistito durante il suo soggiorno a New York...

SCHERMI E RIBALTE

MAZZINI (Tel. 451 842) - Il marito ideale (con N. Manfredi) (VM 18) SA... MIRO DRIVE IN (Teletel no 00 90 243)...

CONCERTI - CORO POLIFONICO VALLI (CILIANO) - Saverio e donini alle ore 21.30... QUATTRO IONIANI (Teletel no 180 119)...

TEATRI - BORGO S. SPIRITO - Domenica 23 alle 17 la Cia di Origini Palmi presenta... DLI SAHRI (Tel. 561 311)...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi: A = Avventuroso... B = Drammatico... C = Comico...

ARENE - AL ABAMA Il lungo il corto il gatto... CANTO I mostri con Gasman Fognazzi... CHIARAVALLA I Nibelunghi...

Secondo visioni - ACHIA Non aspetti re Django... AFRICA Braccia il vimpio... AFRON Rinchiusa la nostra...

EDITORI RIUNITI - Nuova biblioteca di cultura Galvani della Voipe... LOGICA COME SCIENZA STORICA... A cura di Ignazio Ambrogio...

AVVISI SANITARI - ENDOCRINE cura delle «SOLE»... Disfunzioni e debolezze SESSUALI... Nervose-Psichiche Endocrine PIETRO Dr. MONAGO...

le prime

Cinema Evviva la libertà (Mister Freedom)

Pittore e fotografo William Klein vive da parecchi anni a Parigi ma ogni tanto ritorna in America per comporre la conoscenza straordinaria brandelli di realtà...

Anno 2118: progetto X

Questo film prodotto e diretto da William Castle è un esempio perfetto di un genere cinematografico particolare della maggior specie: la fantascienza... «Attenzione per colore giallo!»...

6 dannati in cerca di gloria

Questi 6 dannati in cerca di gloria non sembrano poi così dannati a detta del regista... «Questi 6 dannati in cerca di gloria»...

La calda neve

Sitano thriller, questo franco svizzero intitolato La calda neve... «La calda neve»...

Pablo Casals ammalato

Il celebre violoncellista Pablo Casals che ha 91 anni ha dovuto rinunciare a una breve esibizione al Festival musicale di Israele perché si è ammalato...

Il cartellone per Venezia

Tredici spettacoli per complessive ventisei serate... «Tredici spettacoli per complessive ventisei serate»...

Ugo Casiraghi

Teatro Corso Mestre - 23 e 24 settembre... «Ugo Casiraghi»...

Vittoria Solinas e Armando Stula si sono sposati

L'attrice Vittoria Solinas è sposata con il cantautore Armando Stula... «Vittoria Solinas e Armando Stula si sono sposati»...

Numero doppio di «Cinema 60»

È uscito il numero doppio (7576) del bimestrale Cinema 60... «Numero doppio di «Cinema 60»»...

Compagnie di dieci paesi al XXIX Festival di prosa

Tredici spettacoli per complessive ventisei serate... «Compagnie di dieci paesi al XXIX Festival di prosa»...

Lester sta girando una «commedia nucleare»

Con il nuovo film di Richard Lester sta girando una commedia nucleare... «Lester sta girando una «commedia nucleare»»...

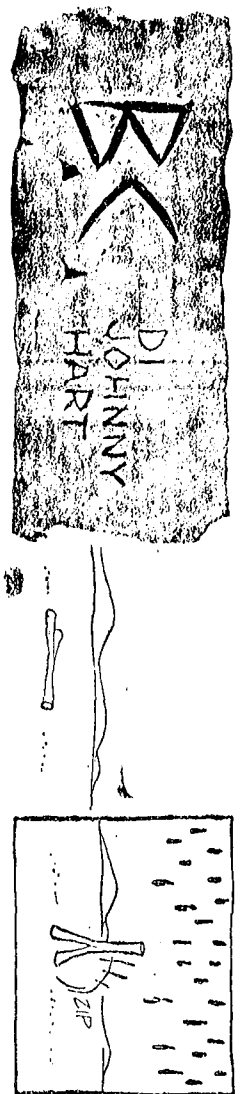
Vittoria Solinas e Armando Stula si sono sposati

L'attrice Vittoria Solinas è sposata con il cantautore Armando Stula... «Vittoria Solinas e Armando Stula si sono sposati»...

Terze visioni

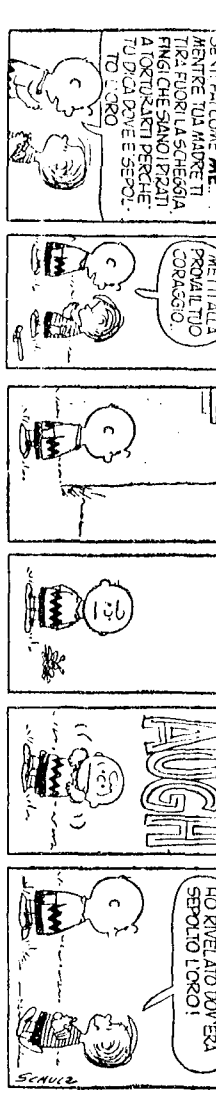
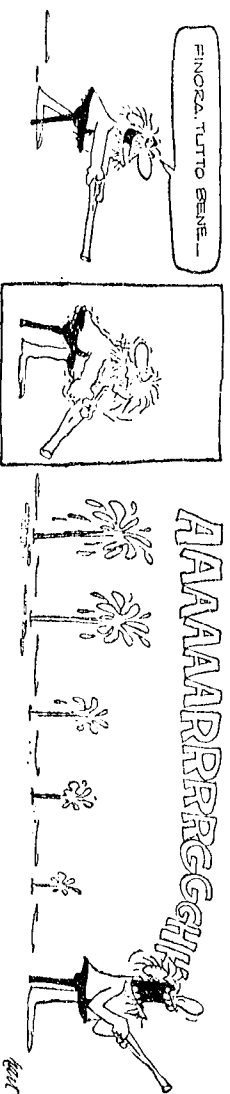
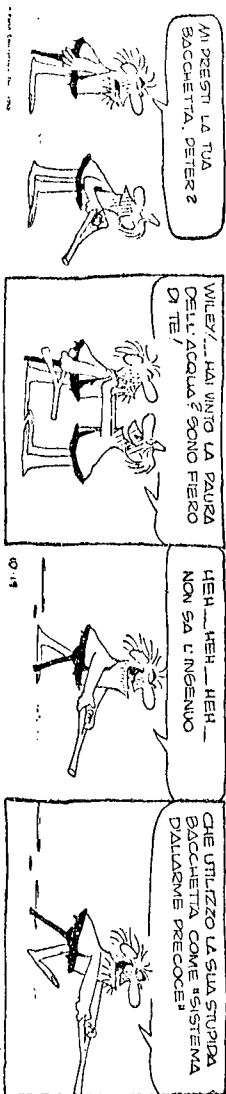
DEI PICCOLI Criminali... ILLUSTRATI Roma il suo... ILLUSTRATI Roma il suo...

mondo visione



dopo BB

Dopo il mezzo fiasco del suo primo ed unico special italiano (Sisera Pat-ty Pravo), la cantante italiana sta per prendersi una clamorosa rivincita alla TV francese: sarà infatti la vedete e lo show-girl della trasmissione di fine d'anno. La notizia è già clamorosa fin da ora: giacché mai l'ORTF aveva dedicato uno «special» ad una cantante italiana, e soprattutto perché la trasmissione della notte di Capodanno è solitamente riservata a vedette affermate come Brigitte Bardot — ad esempio — che venne baciata la notte di due anni fa. La Pravo, oltretutto, si presenta con un programma estremamente ambizioso nel quale figura fra l'altro anche uno dei mo'hi più arabi del mondo, il «Non Je ne regrette rien» della scomparsa Edith Piaf. La cantante italiana sembra comunque tutelata dalla presenza alla regia di uno dei più noti registi del varietà francese Jean Christophe Averty (il quale ha già impregnato la Pravo anche per un altro show che sarà trasmesso in settembre).



filatelia

Dall'estero — Anche la Neobellanda fra due o tre anni al massimo, avrà la televisione a colori. La decisione è stata presa dalla giunta, il quale ha convenientemente annunciato di avere anche fra poco il sistema di trasmissione: si tratta del tedesco Pal.

Esclusiva cara — Tanto per avere una idea del giro di affari che ruota intorno alle reti televisive statunitensi, basterà sapere che la NBC ha acquistato i servizi della trasmissione delle Olimpiadi invernali: che si svolgeranno nel 1972 a Sapporo in Giappone, pagandola ben 6 milioni e 400 mila dollari.

57 mila abbonati — Due programmi di quattro ore al giorno e 37 mila abbonati in tutto. Questo il bilancio annuale della televisione olandese. La CBC olandese vanta tuttavia 180 mila abbonati radiotelevisivi. Il 70% dei programmi è di produzione straniera.



Patty Pravo

Mostra della Resistenza a Torino — Continua a ritmo sostenuto il lavoro di organizzazione della Mostra Nazionale internazionale della Resistenza della quale a suo tempo (17/12/71 e 27 giugno 1970) abbiamo dato notizia. Alla Mostra, che si terrà dal 31 ottobre al 15 novembre nel Salone delle Conferenze del Museo del Risorgimento a Palazzo Carignano, hanno dato la loro adesione notissimi esponenti della Resistenza nazionale e cittadina. Nel Comitato d'onore figurano infatti i nomi di Pertini, Parri, Longo, Argonni, Boldrin, Antonelli, Trabucchi, Scotti, Camia, Agosti e di molti altri esponenti della Resistenza accanto ai nomi delle maggiori autorità cittadine e di numerose personalità. Costituito, recitato per la filatelia è Giulio Bolaffi.

La Mostra è organizzata sotto l'egida del Corso della Resistenza di Torino (Corso Sissolari, 15 - 10100, Torino) ed è aperta a tutti i collezionisti: la partecipazione è gratuita e le adesioni debbono pervenire al Comitato organizzatore entro il 30 agosto.

Il Comitato Organizzatore curerà la edizione di una cartolina-torcedo, nei giorni della Mostra funzionerà un



servizio postale distaccato dotato di annullo speciale.

Manifestazioni. — Nei giorni 29 e 30 agosto si terrà una Mostra filatelica a San Daniele del Friuli. Dal 29 al 31 agosto avrà luogo a Settimo Torinese la V Mostra filatelica, affiancata da un convegno commercial filatelico e numismatico. Il 31 agosto a Castelvetto (Modena) avrà luogo una

Mostra a carattere tematico. Nei giorni 29, 30, 31 agosto e 1° settembre si svolgeranno a Racconne la XXII Fiera internazionale del Francobollo.

Per i giorni 4, 5 e 6 settembre sono in programma a Stresa (Palazzo dei Congressi) una mostra di filatelia e numismatica.

Pro memoria. — Per i lettori ai quali fosse sfuggita la notizia, ricordiamo che il 26 agosto sarà emessa la serie italiana dedicata alle Università (90 e 180 lire); il 31 agosto sarà emesso il francobollo da 50 lire commemorativo del centenario della nascita di Maria Montessori.

Eroi dell'Unione Sovietica. — Quest'anno ricorrendo il ventunesimo anniversario della vittoriosa conclusione della seconda guerra mondiale, le Poste sovietiche hanno emesso dei francobolli per ricordare alcuni degli eroi della lotta antifascista. Tra gli eroi ricordati filatelicamente quest'anno vi sono D. N. Medvedev e K. P. Orlovskij. I francobolli che li ricordano sono stampati in calcografia e sono tra i più belli che l'URSS abbia dedicato ai suoi eroi in dagli anni della guerra.

Giorgio Biamino

settimanale radio TV

sabato 22 - venerdì 28 agosto

Tutto già pronto negli Usa per il grande lancio di questo inverno

Il futuro in videocassetta

L'immagine di una ragazza che balla, con gesto grazioso, una videocassetta nella sua macchina televisiva, è una novità spettacolare che tra un paio d'anni, in alcuni paesi, e soprattutto negli Stati Uniti (dove è prevista la nascita di una nuova rete di aviazione quanto più possibile questo futuro ancora una volta i profeti, e i futuristi, coloro che sollecitano la opinione pubblica a «non arrivare in ritardo», sono spesso già intenti a fare i conti, e comunque, parlano a nome di coloro che fanno i conti, e che, a questo punto, hanno già in mente un'analisi, impenitente, un «adattare», anche se chi ne parla, ovviamente, usa ad ogni giro di frase la parola «cultura».

In effetti, le battute, in quasi tutti i paesi ove la televisione ha già raggiunto uno sviluppo di massa, sono in stato di avanzata preparazione. Il settimanale americano «Newsweek» riferisce che negli Stati Uniti gli apparecchi che negli Stati Uniti, e che la grande compagnia radiotelevisiva CBS, apparriranno sul mercato nei prossimi mesi. Il loro prezzo sarà ancora di 795 dollari (oltre mezzo milione di lire); ma entro il 1972, assistono gli esperti, gli apparecchi costeranno 300 dollari (circa duecento mila lire), ed esisterà la vendita di

massa. Il sistema delle videocassette, come si sa, è imperniato sull'uso dei videoregistratori: apparati che, in un certo modo, sono i «cassetti» di un certo tipo di nastro. Negli Stati Uniti, come è noto, si sta già sperimentando il videoregistratore a cassette, esattamente come oggi avviene già con certi apparecchi radio attrezzati per la registrazione e la ritrasmissione delle cassette.

Finora, l'attenzione dei costruttori si è concentrata, ovviamente, sugli apparecchi e sui sistemi di registrazione. I programmi (che esistono di questi) sono ancora poche e di varia natura. Si sa, ad esempio, che la CBS, che è la base dell'adattare, il vero e proprio boom, sperano gli interessati, sarà quello delle videocassette. Dal mezzo di comunicazione, quindi, si passa al «messaggio», come nevicante. In altre parole, si fa più esplicitamente mercantile.

Che cosa si preparano a gettare sul mercato le industrie costruttrici di videocassette? L'EVRA della CBS, come si sa, è un'industria che produce e distribuisce di tipo «specialistico» da fornire alle aziende per corsi professionali di aggiornamento. Sarà la fase



preparazione, in concomitanza con la produzione ancora ristretta dei videoregistratori. Subito dopo, però, si attende il grande lancio di programmi di massa. Negli Stati Uniti, come è noto, si sta già sperimentando il videoregistratore a cassette, esattamente come oggi avviene già con certi apparecchi radio attrezzati per la registrazione e la ritrasmissione delle cassette.

Finora, l'attenzione dei costruttori si è concentrata, ovviamente, sugli apparecchi e sui sistemi di registrazione. I programmi (che esistono di questi) sono ancora poche e di varia natura. Si sa, ad esempio, che la CBS, che è la base dell'adattare, il vero e proprio boom, sperano gli interessati, sarà quello delle videocassette. Dal mezzo di comunicazione, quindi, si passa al «messaggio», come nevicante. In altre parole, si fa più esplicitamente mercantile.

Che cosa si preparano a gettare sul mercato le industrie costruttrici di videocassette? L'EVRA della CBS, come si sa, è un'industria che produce e distribuisce di tipo «specialistico» da fornire alle aziende per corsi professionali di aggiornamento. Sarà la fase

Una immagine che anticipa un imminente futuro: la ragazza della foto è infatti alle prese con una «macchina televisiva» nella quale sta infilando una «video-cassetta»

questa settimana

Giugno domini sul radio, dopo molte peripezie, un nuovo romanzo su un territorio delle terre del Sacramento. L'opera di Massimo Fusco, "La terra del Sacramento", è un romanzo che non ritorna sulla solita rotta dei programmi televisivi di considerare l'estate una stagione morta, perché ancora oggi gli italiani sembrano elettrizzati e vivi. E' un romanzo che, attraverso una trama avvincente, ci porta a scoprire una nuova iniziativa politica di programmazione di un territorio che, in questo momento storico, è un territorio che non è mai stato così vivo e animato come lo è oggi. E' un romanzo che, attraverso una trama avvincente, ci porta a scoprire una nuova iniziativa politica di programmazione di un territorio che, in questo momento storico, è un territorio che non è mai stato così vivo e animato come lo è oggi.

sabato 22

Radio 1°

- 18.15 TV nazionale
- 19.00 Telegiornale sport
- 21.00 ...E noi qui
- 21.45 La chiesa

domenica 23

Radio 1°

- 11.00 Messa
- 12.00 Una pastorella per le vacanze
- 12.05 A come agricoltura
- 15.00 Sport
- 18.15 La TV dei ragazzi
- 19.05 Telegiornale sport
- 21.00 Telegiornale

lunedì 24

Radio 1°

- 18.15 La TV dei ragazzi
- 19.45 Telegiornale sport
- 21.00 Decisione al teatro
- 22.15 Balietto

martedì 25

TV nazionale

- 18.15 La TV dei ragazzi
- 19.45 Telegiornale sport
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 Il governo di Verne
- 22.30 Incontri musicali
- 23.00 Telegiornale

TV secondo

- 21.00 Telegiornale
- 21.15 L'altra medicina
- 22.15 La freccia nera

mercoledì 26

TV nazionale

- 18.15 La TV dei ragazzi
- 19.45 Telegiornale sport
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 La vera storia di...
- 22.00 Mercoledì sport

TV secondo

- 21.15 Operazione magi

giovedì 27

TV nazionale

- 18.15 La TV dei ragazzi
- 19.45 Telegiornale sport
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 Telegiornale
- 22.00 Prossimamente
- 23.00 Telegiornale

TV secondo

- 17.00 Sport
- 21.00 Telegiornale

venerdì 28

TV nazionale

- 18.15 La TV dei ragazzi
- 19.45 Telegiornale sport
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 Telegiornale
- 22.00 Grandangolo
- 23.00 Telegiornale

TV secondo

- 17.00 Sport
- 21.15 Racconti di mare
- 22.25 C'era una volta...

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.



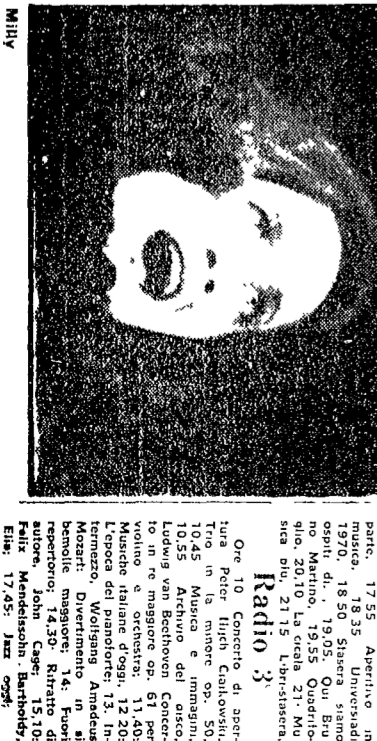
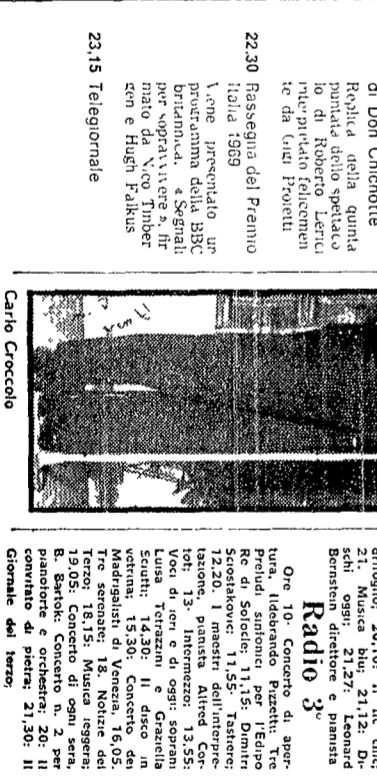
Radio 3°



Radio 3°



Radio 3°



Gravissima decisione mentre, a 15 giorni dalla tregua, non si registra nessun progresso all'ONU

GLI USA DARANNO A ISRAELE ALTRI MISSILI ARIA-TERRA

L'annuncio dato dalla stampa di Tel Aviv che Washington « ha già preso provvedimenti concreti » - Nuovo incontro fra Nasser e Hussein - « Al Ahram » inasprisce la polemica con i dirigenti iracheni



IL CAIRO — Sono continuati ieri i colloqui fra Nasser e Hussein di Giordania (che nella telefoto vediamo all'arrivo al Cairo). Gli incontri si svolgono ad Alessandria d'Egitto

TEL AVIV 21. La stampa israeliana non ferma oggi le gravissime notizie, riprese nei giorni scorsi sui giornali americani, secondo le quali gli Stati Uniti hanno già preso provvedimenti concreti per ristabilire l'equilibrio delle forze: seriamente compromesso, « entiamo il giornale israeliano *Jerusalem Post* » dall'installazione di rampi di lancio di missili nella zona del canale di Suez. « Questi provvedimenti sono stati annunciati al mondo intero dal giornale *Yedioth Aharnoth* il quale, citando fonti americane, ritiene in grado di sostenere che Washington invierà al governo di Tel Aviv missili aria-terra per attaccare le batterie installate lungo il canale, nonché attrezzature elettroniche di perforazione. Nessuno dei giornali rivela i tempi in cui avverranno queste forniture, ma ci sufficentemente allarmante la frase del *Jerusalem Post* che afferma che i provvedimenti sono già stati presi. Questo significa che la trattativa già così difficile e poco promettente, è in corso di avanzamento. Ora, di fronte a se nuovi e scissosi ostacoli. Questo significa anche che Nixon e il Pentagono, che fino a ieri avevano congegnato le richieste di nuove armi da parte israeliana, risolvendosi a stabilire l'equilibrio in base ad una loro valutazione « dell'equilibrio delle forze nel Medio Oriente », abbiano ora giudicato proprio nel momento di maggiore attività per la ricerca di una soluzione negoziata, che quell'equilibrio non pendesse più dalla parte israeliana. Di qui, la decisione di accrescere a potenzialità aggressiva di Tel Aviv ».

TEL AVIV 21. La stampa israeliana non ferma oggi le gravissime notizie, riprese nei giorni scorsi sui giornali americani, secondo le quali gli Stati Uniti hanno già preso provvedimenti concreti per ristabilire l'equilibrio delle forze: seriamente compromesso, « entiamo il giornale israeliano *Jerusalem Post* » dall'installazione di rampi di lancio di missili nella zona del canale di Suez. « Questi provvedimenti sono stati annunciati al mondo intero dal giornale *Yedioth Aharnoth* il quale, citando fonti americane, ritiene in grado di sostenere che Washington invierà al governo di Tel Aviv missili aria-terra per attaccare le batterie installate lungo il canale, nonché attrezzature elettroniche di perforazione. Nessuno dei giornali rivela i tempi in cui avverranno queste forniture, ma ci sufficentemente allarmante la frase del *Jerusalem Post* che afferma che i provvedimenti sono già stati presi. Questo significa che la trattativa già così difficile e poco promettente, è in corso di avanzamento. Ora, di fronte a se nuovi e scissosi ostacoli. Questo significa anche che Nixon e il Pentagono, che fino a ieri avevano congegnato le richieste di nuove armi da parte israeliana, risolvendosi a stabilire l'equilibrio in base ad una loro valutazione « dell'equilibrio delle forze nel Medio Oriente », abbiano ora giudicato proprio nel momento di maggiore attività per la ricerca di una soluzione negoziata, che quell'equilibrio non pendesse più dalla parte israeliana. Di qui, la decisione di accrescere a potenzialità aggressiva di Tel Aviv ».

TEL AVIV 21. La stampa israeliana non ferma oggi le gravissime notizie, riprese nei giorni scorsi sui giornali americani, secondo le quali gli Stati Uniti hanno già preso provvedimenti concreti per ristabilire l'equilibrio delle forze: seriamente compromesso, « entiamo il giornale israeliano *Jerusalem Post* » dall'installazione di rampi di lancio di missili nella zona del canale di Suez. « Questi provvedimenti sono stati annunciati al mondo intero dal giornale *Yedioth Aharnoth* il quale, citando fonti americane, ritiene in grado di sostenere che Washington invierà al governo di Tel Aviv missili aria-terra per attaccare le batterie installate lungo il canale, nonché attrezzature elettroniche di perforazione. Nessuno dei giornali rivela i tempi in cui avverranno queste forniture, ma ci sufficentemente allarmante la frase del *Jerusalem Post* che afferma che i provvedimenti sono già stati presi. Questo significa che la trattativa già così difficile e poco promettente, è in corso di avanzamento. Ora, di fronte a se nuovi e scissosi ostacoli. Questo significa anche che Nixon e il Pentagono, che fino a ieri avevano congegnato le richieste di nuove armi da parte israeliana, risolvendosi a stabilire l'equilibrio in base ad una loro valutazione « dell'equilibrio delle forze nel Medio Oriente », abbiano ora giudicato proprio nel momento di maggiore attività per la ricerca di una soluzione negoziata, che quell'equilibrio non pendesse più dalla parte israeliana. Di qui, la decisione di accrescere a potenzialità aggressiva di Tel Aviv ».



BOMBE IN IRLANDA DEL NORD

ENNISKILLEN (Irlanda del Nord) — I ruderi delle Dogane in Dublin Road distrutte da una duplice esplosione i due scoppi si sono succeduti a breve distanza di tempo l'uno dall'altro ma non hanno provocato vittime, ingenti danni

Scarcerato il leader del PC dell'India

NOVA DELHI 21. Per decisione dell'alto tribunale e steso il 19 agosto il presidente del consiglio del Partito comunista dell'India S. A. Dhangra, è stato arrestato dalle autorità dello Stato dell'Uttar Pradesh. Dhangra è stato arrestato il 19 agosto per aver parlato in un comizio di un villaggio del distretto di Meerut. Dhangra è stato arrestato il 19 agosto per aver parlato in un comizio di un villaggio del distretto di Meerut.

Si accentua la pressione popolare sulla capitale

PHNOM PENH 21. Il presidente egiziano Nasser e il ministro egiziano per gli Affari Esteri Rogers si sono incontrati al palazzo di Ras El-Ein ad Alessandria (Egitto). Intorno sono giunte da molti da nuove adesioni alla decisione di Nasser di accettare il « piano Rogers ». Sono due dichiarazioni del Partito comunista siriano e di quello giordano che esprimono il totale appoggio dei due partiti all'iniziativa del presidente della B. M. che, come dice la dichiarazione del PC giordano « ha reso difficili le manovre che Washington attua in appoggio ai piani espansionistici di Israele ». Le due dichiarazioni concordano nel chiedere la coesione di tutte le forze patriottiche arabe e l'ulteriore consolidamento della cooperazione con l'URSS e gli altri paesi socialisti.

Phnom Penh sotto il fuoco delle artiglierie partigiane

VIETNAM DEL SUD — Reparti del FLN in azione nella provincia di Ben Tre, nel delta del Mekong

Uruguay: vane le ricerche dei due rapiti

MONTEVIDEO, 21. La polizia uruguayana ha tentato di usare il « servizio della verità » su un detenuto per ottenere informazioni circa il rapimento del console brasiliano Aloysio Mares Dias Gomide e dell'agronomo americano Claude Pyl. L'accusa è stata lanciata dai legali di alcuni dei guerriglieri Tupamaros catturati in relazione ai rapimenti. Secondo gli avvocati Arturo Dubra e Alejandro Artucio, una infezione di pentolite (una droga che serve sia come anestetico sia per costringere i detenuti alla confessione) avrebbe dovuto essere praticata ad Artucio, già membro del Partito socialista ora accusato di far parte del Movimento nazionale di liberazione dei Tupamaros.

La polizia tenta di drogare un Tupamaro per interrogarlo

MONTEVIDEO, 21. La polizia uruguayana ha tentato di usare il « servizio della verità » su un detenuto per ottenere informazioni circa il rapimento del console brasiliano Aloysio Mares Dias Gomide e dell'agronomo americano Claude Pyl. L'accusa è stata lanciata dai legali di alcuni dei guerriglieri Tupamaros catturati in relazione ai rapimenti. Secondo gli avvocati Arturo Dubra e Alejandro Artucio, una infezione di pentolite (una droga che serve sia come anestetico sia per costringere i detenuti alla confessione) avrebbe dovuto essere praticata ad Artucio, già membro del Partito socialista ora accusato di far parte del Movimento nazionale di liberazione dei Tupamaros.

Argentina: Migliaia di operai e impiegati in sciopero

BUENOS AIRES 21. Quattromi e i reddi della capitale argentina hanno deciso di scioperare. Essi chiedono il pagamento di 10 mesi di arretrati. Lo sciopero delle industrie di montaggio si è svolto in pieno accordo con la polizia e le forze armate. Lo sciopero delle industrie di montaggio si è svolto in pieno accordo con la polizia e le forze armate.

Il Pentagono smentisce Nixon

WASHINGTON 21. Il Pentagono ha smentito le dichiarazioni di Nixon secondo le quali gli Stati Uniti hanno deciso di fornire ai vietnamiti del sud armi e munizioni per combattere i guerriglieri del FLN. Il Pentagono ha smentito le dichiarazioni di Nixon secondo le quali gli Stati Uniti hanno deciso di fornire ai vietnamiti del sud armi e munizioni per combattere i guerriglieri del FLN.

Il gas nervino non verrà distrutto

WASHINGTON 21. Il Pentagono ha smentito le dichiarazioni di Nixon secondo le quali gli Stati Uniti hanno deciso di fornire ai vietnamiti del sud armi e munizioni per combattere i guerriglieri del FLN. Il Pentagono ha smentito le dichiarazioni di Nixon secondo le quali gli Stati Uniti hanno deciso di fornire ai vietnamiti del sud armi e munizioni per combattere i guerriglieri del FLN.

Una bomba esplode nel metrò Atene-Pireo

ATENE 21. Una bomba è esplosa nel metrò Atene-Pireo, ferendo diverse persone. Le autorità hanno avvertito che il metrò è sicuro e che il servizio è ripreso.

Offensiva portoghese contro le zone liberate

PARIGI 21. Le forze portoghese hanno lanciato un'offensiva contro le zone liberate in Guinea-Bissau. Le forze portoghese hanno lanciato un'offensiva contro le zone liberate in Guinea-Bissau.

Scarcerato il leader del PC dell'India

NOVA DELHI 21. Per decisione dell'alto tribunale e steso il 19 agosto il presidente del consiglio del Partito comunista dell'India S. A. Dhangra, è stato arrestato dalle autorità dello Stato dell'Uttar Pradesh. Dhangra è stato arrestato il 19 agosto per aver parlato in un comizio di un villaggio del distretto di Meerut.

Si accentua la pressione popolare sulla capitale

PHNOM PENH 21. Il presidente egiziano Nasser e il ministro egiziano per gli Affari Esteri Rogers si sono incontrati al palazzo di Ras El-Ein ad Alessandria (Egitto). Intorno sono giunte da molti da nuove adesioni alla decisione di Nasser di accettare il « piano Rogers ».

Uruguay: vane le ricerche dei due rapiti

MONTEVIDEO, 21. La polizia uruguayana ha tentato di usare il « servizio della verità » su un detenuto per ottenere informazioni circa il rapimento del console brasiliano Aloysio Mares Dias Gomide e dell'agronomo americano Claude Pyl. L'accusa è stata lanciata dai legali di alcuni dei guerriglieri Tupamaros catturati in relazione ai rapimenti.

La polizia tenta di drogare un Tupamaro per interrogarlo

MONTEVIDEO, 21. La polizia uruguayana ha tentato di usare il « servizio della verità » su un detenuto per ottenere informazioni circa il rapimento del console brasiliano Aloysio Mares Dias Gomide e dell'agronomo americano Claude Pyl. L'accusa è stata lanciata dai legali di alcuni dei guerriglieri Tupamaros catturati in relazione ai rapimenti.

Argentina: Migliaia di operai e impiegati in sciopero

BUENOS AIRES 21. Quattromi e i reddi della capitale argentina hanno deciso di scioperare. Essi chiedono il pagamento di 10 mesi di arretrati. Lo sciopero delle industrie di montaggio si è svolto in pieno accordo con la polizia e le forze armate.

Il Pentagono smentisce Nixon

WASHINGTON 21. Il Pentagono ha smentito le dichiarazioni di Nixon secondo le quali gli Stati Uniti hanno deciso di fornire ai vietnamiti del sud armi e munizioni per combattere i guerriglieri del FLN. Il Pentagono ha smentito le dichiarazioni di Nixon secondo le quali gli Stati Uniti hanno deciso di fornire ai vietnamiti del sud armi e munizioni per combattere i guerriglieri del FLN.

Una bomba esplode nel metrò Atene-Pireo

ATENE 21. Una bomba è esplosa nel metrò Atene-Pireo, ferendo diverse persone. Le autorità hanno avvertito che il metrò è sicuro e che il servizio è ripreso.

Offensiva portoghese contro le zone liberate

PARIGI 21. Le forze portoghese hanno lanciato un'offensiva contro le zone liberate in Guinea-Bissau. Le forze portoghese hanno lanciato un'offensiva contro le zone liberate in Guinea-Bissau.

Il gas nervino non verrà distrutto

WASHINGTON 21. Il Pentagono ha smentito le dichiarazioni di Nixon secondo le quali gli Stati Uniti hanno deciso di fornire ai vietnamiti del sud armi e munizioni per combattere i guerriglieri del FLN. Il Pentagono ha smentito le dichiarazioni di Nixon secondo le quali gli Stati Uniti hanno deciso di fornire ai vietnamiti del sud armi e munizioni per combattere i guerriglieri del FLN.

Una bomba esplode nel metrò Atene-Pireo

ATENE 21. Una bomba è esplosa nel metrò Atene-Pireo, ferendo diverse persone. Le autorità hanno avvertito che il metrò è sicuro e che il servizio è ripreso.

Offensiva portoghese contro le zone liberate

PARIGI 21. Le forze portoghese hanno lanciato un'offensiva contro le zone liberate in Guinea-Bissau. Le forze portoghese hanno lanciato un'offensiva contro le zone liberate in Guinea-Bissau.

Il gas nervino non verrà distrutto

WASHINGTON 21. Il Pentagono ha smentito le dichiarazioni di Nixon secondo le quali gli Stati Uniti hanno deciso di fornire ai vietnamiti del sud armi e munizioni per combattere i guerriglieri del FLN. Il Pentagono ha smentito le dichiarazioni di Nixon secondo le quali gli Stati Uniti hanno deciso di fornire ai vietnamiti del sud armi e munizioni per combattere i guerriglieri del FLN.

Una bomba esplode nel metrò Atene-Pireo

ATENE 21. Una bomba è esplosa nel metrò Atene-Pireo, ferendo diverse persone. Le autorità hanno avvertito che il metrò è sicuro e che il servizio è ripreso.